

Abruzzo. Villa Pini: Commissariare tutte le strutture del gruppo

Villa Pini: Commissariare tutte le strutture del gruppo

Appresa la notizia della sentenza che ha dichiarato il fallimento delle Società SanStefar e Maristella (del gruppo Villa Pini) chiediamo ufficialmente al Presidente della Giunta Regionale Gianni Chiodi di intervenire subito per chiedere (e/o disporre) il commissariamento immediato di tutte le strutture riabilitative appartenenti a tali società presenti ed operanti nel territorio regionale.

Ciò consentirà di poter ricominciare a pagare gli stipendi dei Lavoratori dei Centri che da oltre un anno hanno continuato ad assicurare il servizio e l'assistenza ai Pazienti senza percepire alcun compenso.

Nel frattempo il Presidente Chiodi e l'Assessore Venturoni si adoperino subito per scongiurare l'esecuzione dello sfratto per i Centri SanStefar di Pescara e Roseto (TE), previsto per venerdì 28 maggio 2010.

Ciò consentirebbe di dare una ferma riposta a circa 600 Lavoratori dei suddetti Centri, di ridare tranquillità ai Pazienti che da essi vengono curati ed assistiti e.... non ultimo, di mettere fine alle voci insistentemente circolate negli ultimi tempi secondo cui l'assoluto disinteresse della Giunta Regionale rispetto alle condizioni dei Centri SanStefar e Maristella potesse essere legata alla volontà di assegnare il servizio ad altri operatori interessati.

Il consigliere dei Comunisti Italiani

Antonio Saia

Il consigliere di Rifondazione Comunista

Maurizio Acerbo

L'Aquila, 25 maggio 2010

Abruzzo. PETROLIO:DI STANISLAO(IDV), CHIODI ESCA DALL'AMBIGUITA'

Roma, 25 Maggio 2010

PETROLIO:DI STANISLAO(IDV), CHIODI ESCA DALL'AMBIGUITA'

"11 le istanze di ricerca in terraferma, 12 i permessi di ricerca, 7 le concessioni di coltivazione, 2 concessioni di stoccaggio , 553 i pozzi di idrocarburi perforati. Questi i numeri più significativi della petrolizzazione in Abruzzo che vengono oscurati dalle chiacchiere e promesse del Governo regionale." A criticare duramente una incapacità a gestire le emergenze dell'Abruzzo ancora una volta è l'On. Di Stanislao che da oltre un anno in Parlamento porta avanti una battaglia contro la petrolizzazione e il nucleare. " E' evidente che la Regione non ha, e forse non vuole, nessun potere decisionale a riguardo e un esempio per tutti è l'ultima legge delega al Governo in materia di nucleare e di energia che si riferisce anche alla ricerca ed alla coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi, delle risorse geotermiche e dei minerali solidi ed alle attività di stoccaggio, una legge impugnata da 15 Regioni d'Italia meno che dall'Abruzzo. L'Abruzzo è una delle regioni d'Italia maggiormente colpite da questo problema senza contare i progetti di ricerca che prevedono installazioni di piattaforme per l'estrazione a poche decine di metri dalle coste abruzzesi." La soluzione per Di Stanislao sono le energie rinnovabili, puntare su una politica energetica e per uno sviluppo economico ecosostenibili. "**In Italia** - conclude Di Stanislao - puntare sulle fonti energetiche rinnovabili, ed in particolare su quella solare, eolica e geotermica, può rappresentare una straordinaria occasione per **creare nuova occupazione e ridurre la dipendenza dalle importazioni di greggio**, oltre a stimolare la **ricerca e l'innovazione tecnologica**. La strada da seguire è dunque quella di valorizzare le risorse naturali - sole, vento, acqua, biomasse e calore del sottosuolo - a seconda delle potenzialità locali."

Abruzzo. Misure per gli istituti penitenziari. Ruffini torna a sollecitare l'Assessore Gatti e sottoscrive il progetto di legge per l'istituzione sul Garante dei detenuti.

: Misure per gli istituti penitenziari. Ruffini torna a sollecitare l'Assessore Gatti e sottoscrive il progetto di legge per l'istituzione sul Garante dei detenuti.

Il Consigliere regionale del PD, **Claudio Ruffini**, torna a sollecitare l'Assessore Paolo Gatti con una lettera in cui si chiede all'Assessore alle Politiche del Lavoro che fine hanno fatto le misure per migliorare la situazione dei detenuti delle carceri abruzzesi.

<<Sono ormai trascorsi quasi 5 mesi dalla seduta del 30 dicembre del 2009 (seduta del bilancio regionale), in cui era stato approvato un emendamento, di cui ero primo firmatario, che mirava a finanziare una serie di azioni per il recupero sociale dei detenuti. Ad oggi devo rilevare che poco è stato fatto per migliorare la condizione dei detenuti nelle carceri abruzzesi. Le risposte che auspicavamo, infatti, non sono arrivate e la situazione sociale delle nostre carceri continua in maniera ineludibile ad aggravarsi.>> dice **Ruffini**.

Nell'emendamento presentato dal Pd **si stabiliva che entro 60 giorni dall'approvazione della legge di bilancio regionale, la Giunta regionale avrebbe dovuto approvare un piano di finanziamento per il reinserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone detenute negli Istituti penitenziari abruzzesi, che si rendevano possibili grazie all'utilizzo del Fondo Sociale Europeo.**

<<Non posso, quindi, che denunciare questo mancato impegno della Giunta Regionale rispetto alla previsione normativa. Infatti, non può essere considerata risolutoria o soddisfacente la modesta misura prevista nell'Avviso Regionale per l'Inclusione Sociale, che già rientrava nella programmazione del 2007, e che non può minimamente essere assimilata ad un "piano", come prevede espressamente la legge.>> aggiunge il consigliere regionale.

Ruffini ritiene che l'adozione di questa misura attuativa sia insufficiente a fronteggiare da sola l'emergenza carceri in Abruzzo e non può in alcun modo sollevare la Giunta dagli impegni presi in sede di Consiglio Regionale.

<<Vorrei ricordare ancora una volta all'Assessore Gatti, l'operato e le iniziative messe in campo da altre regioni italiane, peraltro vicine politicamente alla Sua maggioranza, che hanno affrontato con molto impegno tale problematica sociale>>.

In particolare segnalo che sono diverse le regioni e gli enti locali italiani (vedi Lombardia e Lazio, ma anche il Comune di Milano) che hanno siglato Protocolli d'intesa per il recupero e il reinserimento lavorativo delle persone detenute, costruendo un vero e proprio percorso personalizzato di inserimento lavorativo attraverso l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento oppure con l'incentivo di una borsa lavoro.

*<< Ho ritenuto inoltre opportuno dover sottoscrivere la proposta di legge regionale **Istituzione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" presentata dai Consiglieri regionali Acerbo-Saia**>>* aggiunge **Ruffini** *<<la situazione delle nostre carceri ripropone con forza la necessità dell'istituzione del garante dei detenuti al fine di contribuire a garantire i diritti di tali persone nell'ambito delle materie di competenza regionale.>>*

Assergi. Domani avrà luogo il gemellaggio tra la scuola primaria di

Calascio e quella del villaggio di Dulombi, nella Guinea Bissau

Il Parco Nazionale Gran Sasso Laga a sostegno del progetto EcoGuiné

Domani avrà luogo il gemellaggio tra la scuola primaria di Calascio e quella del villaggio di Dulombi, nella Guinea Bissau

Assergi 25/05/2010 – Domani, **26 maggio**, i bambini della **scuola primaria di Calascio** incontreranno “virtualmente” i loro coetanei della scuola di **Dulombi**, villaggio della **Guinea Bissau**, attraverso messaggi video, foto e disegni presentati dai responsabili del progetto **EcoGuiné**. Il gemellaggio tra le due scuole è una delle iniziative promosse nell’ambito del progetto per sensibilizzare i cittadini abruzzesi ai valori della solidarietà e della cooperazione fra i popoli.

Il progetto EcoGuiné, condotto dall’AIN – **Associazione Interpreti Naturalistici** onlus, co-finanziato dalla **Regione Abruzzo** e come partner dal **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** che ha inserito il gemellaggio fra le sue attività istituzionali di educazione ambientale, promuove azioni in appoggio allo sviluppo sostenibile in Guinea Bissau a partire dall’ecoturismo, concentrando la propria azione nelle aree del Parco Nazionale delle Foreste di Cantanhez e della Zona di Conservazione di Dulombi. Per la loro valenza ambientale le due aree sono considerate fra le più importanti del paese e di tutta l’Africa Occidentale e custodiscono diverse specie presenti nelle liste rosse di quelle in via d’estinzione e con gli ultimi lembi di foresta umida della costa atlantica, che qui trova il suo limite settentrionale. Ricordiamo solo che queste aree rappresentano l’ultimo rifugio di tutta la regione per animali come **l’elefante e lo scimpanzé**.

«Il progetto EcoGuiné – spiega il Presidente dell’AIN **Claudio Arbore**, mette in rete due villaggi, **Dulombi** e **Calascio**, che sulla scelta di valorizzare il proprio territorio secondo una logica attiva di conservazione hanno costruito la visione del loro futuro e che sono accomunati dal fatto di trovarsi all’interno di un’area protetta. Tale collegamento ha attivato un processo di conoscenza, di consapevolezza, di condivisione importante per i ragazzi, che in tal modo si sentono protagonisti di un’esperienza inedita, anche come cittadini futuri di un mondo globalizzato che dovrà fare della sostenibilità un riferimento imprescindibile».

Pescara. Bando della fondazione Cariplo per la mobilità sostenibile. Il Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano invita alla partecipazione.

Bando della fondazione Cariplo per la mobilità sostenibile. Il Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano invita alla partecipazione.

Il Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano (www.abruzzoinbici.it) comunica a Provincia, Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco che la fondazione Cariplo finanzia fino a 150.000 € per promuovere forme di mobilità sostenibile alternative all’auto privata. L’obiettivo è quello di ridurre il contributo in termini di CO2 ed altri inquinanti atmosferici da parte del settore dei trasporti civili e la congestione nei centri urbani, nonché di tutelare pedoni e ciclisti. Il bando è aperto sino al 16 luglio 2010

C’è tempo **fino al 16 luglio 2010** per partecipare al bando della **fondazione Cariplo** che promuove **forme di mobilità sostenibile alternative all’auto privata**. I progetti ammessi devono riguardare: la creazione di piani della mobilità sostenibile e studi di fattibilità su vasta scala territoriale, l’attuazione di interventi concreti a sostegno della mobilità ciclistica e

pedonale, l'introduzione di sistemi di infomobilità e di altre forme innovative di mobilità sostenibile.

La Fondazione mette a disposizione fino a un massimo di **150.000 €** per coprire il **60%** del costo di ciascun progetto.

I soggetti a cui il bando è rivolto sono i comuni, le province, le comunità montane, gli enti parco, le organizzazioni nonprofit con documentata esperienza in campo ambientale.

Maggiori informazioni su www.fondazionecariplo.it nella sezione bandi.

RAFFAELE DI MARCELLO

Giulianova. Nuovo ospedale di Giulianova. Chi bara vada via..Nota di Ruffini e De Luca del PD-Abruzzo



PD Abruzzo

Nuovo ospedale di Giulianova. Chi bara vada via..

Sono ormai mesi e mesi che assistiamo ad un susseguirsi di notizie sul riordino della sanità teramana da parte della maggioranza, notizie che vengono puntualmente smentite dagli stessi esponenti del centro destra il giorno dopo. L'ultimo caso riguarda le dichiarazioni del segretario della Presidenza della Giunta regionale Mazzarelli che sulla costruzione del nuovo ospedale di Giulianova ha dato il ben servito a Venturoni, l'assessore "cassaintegrato" che la Giunta regionale ha quasi scaricato.

<<Sapevamo che le decisioni non le prende l'assessore alla sanità Venturoni, ma piuttosto sono altri a dettare gli indirizzi>> dice **Ruffini** <<il destino della nostra sanità viene deciso a Roma per tramite del braccio operativo mandato sul territorio, ovvero il sub-commissario Baraldi.>>

Per **Di Luca**, visto che siamo una Regione Commissariata per la sanità Venturoni doveva quantomeno essere la figura di raccordo tra le decisioni del Commissario alla sanità e il Consiglio regionale e la Giunta, <<invece viene meno anche questo aspetto visto che è smentito dalla sua stessa maggioranza.>>

Secondo **Ruffini**, Venturoni viene delegittimato ogni giorno che passa da importanti esponenti del suo partito. <<Non si capisce chi dice la verità, ma se fossi in Venturoni dopo l'ennesima brutta figura che gli ha rimediato Mazzarelli, rassegnerei le dimissioni.>> dice **Di Luca**.

Siamo quindi alla confusione totale:dopo una prima fase in cui Venturoni si smentiva da solo, ovvero annunciava una cosa e il giorno dopo la negava, adesso siamo alla seconda fase: <<Venturoni viene puntualmente smentito dai suoi, che dicono l'esatto contrario di quello che l'Assessore vorrebbe fare. Un segnale inequivocabile per Venturoni che farebbe bene ad

andar via o a chiarire la sua posizione all'interno della maggioranza>>aggiunge **Ruffini**.

Contraddizioni e smentite continue che si rincorrono da mesi:prima su S.Omero dove si guarda al privato per ridurre la mobilità passiva (non era meglio potenziare il Val Vibrata con personale e macchinari?), poi Atri il cui destino, legato alla razionalizzazione dell'offerta ospedaliera, non si comprende quale destinazione darà al presidio (in un primo momento era la lungodegenza, dopo la ribellione dei cittadini atriani si è fatta marcia indietro?) e per finire Giulianova (ci sono oppure no i soldi per l'ospedale nuovo?) chiede **Di Luca**.

<<Sapevamo delle difficoltà della sanità in Abruzzo, oggi purtroppo per gli abruzzesi si palesano anche quelle del centro-destra a dare delle risposte. Sugli indirizzi tecnici ci è chiaro che sia Roma a decidere la linea...ma ora addirittura anche la parte politica viene negata a Venturoni, che non riesce a portare avanti un solo progetto per la sanità abruzzese e teramana senza che intervenga qualcuno a dire l'esatto contrario.>> spiega **Ruffini**.

Nel frattempo secondo **Di Luca**, la sanità va a rotoli: le liste di attesa si allungano, i ticket non sono diminuiti, il personale sanitario è carente, le attrezzature mediche sono obsolete.

Interpretando il mondo della sanità, un mondo molto vicino a Venturoni <<ci saremmo aspettati meno dichiarazioni contraddittorie e almeno un atto concreto>> dice **Ruffini**, <<ad esempio visto che i conti di Teramo sono a posto da tempo ed i parametri dei posti letto sono al di sotto di quelli stabiliti dal Patto della Salute, ci attendevamo delle soluzioni diverse per il teramano. >>

<<Cosa ha fatto Venturoni per ridurre le lista di attesa? Davvero non si poteva far nulla per arrestare la mobilità passiva nel teramano e in Val Vibrata? Veramente è stato fatto tutto per trovare nuove risorse professionali per rilanciare gli ospedali del teramano?e perchè non sono stati fatti degli investimenti nella tecnologia per ridurre le attese nelle prestazioni della diagnostica?>> conclude **Di Luca**.

Silvi (TE). GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA E CONSIGLIERI DI SILVI



GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA E CONSIGLIERI DI SILVI

L'impresa Diodoro che gestisce i rifiuti solidi urbani a Silvi, non si vedrà pagata una fattura di 200.000 euro del mese di maggio. Il pagamento è stato sospeso dal funzionario del Comune per il mancato raggiungimento degli obiettivi contrattuali. La sospensiva è stata sollecitata dall'opposizione andando a spulciare nelle varie voci trovando l'appiglio necessario a far recuperare la somma all'amministrazione

comunale e indirettamente ai cittadini di Silvi. Questi ultimi infatti, si sono trovati di recente di fronte a un aumento piuttosto pesante della tassa sui rifiuti solidi urbani. Non sono mancate proteste e non è mancata un'azione decisa e costruttiva della minoranza che, nell'ultima sessione del Consiglio Comunale, relativa al Bilancio, ha presentato ben 16 emendamenti, giudicati sì anche dalla maggioranza validi, ma non recepiti. Di fronte a questa presa di posizione chiaramente peregrina, i consiglieri di sinistra hanno abbandonato l'aula non senza scatenare roventi polemiche specie nella cittadinanza che non si sta mostrando assolutamente tenera con il Sindaco Vallescura e i suoi consiglieri.

Il Bilancio presentato e approvato è stato giudicato men che degno di un Commissario Prefettizio che, per legge, deve attenersi all'ordinaria amministrazione. I gruppi di opposizione hanno posto l'accento sull'aumento delle tasche facendo rilevare il contrasto dei Pidiellini di Silvi con il Governo Centrale che ha giurato di non voler mettere le mani nelle tasche degli italiani anche di fronte a una crisi drammatica.

A Silvi, tutto il contrario, tra i lci e aumento delle tasse sui rifiuti solidi urbani, il tutto insieme a carenze strutturali rilevanti e che creano non poche proteste tra i cittadini, molti dei quali, si erano espressi in favore degli attuali amministratori. Sarà perché il Sindaco al secondo mandato è occupato in altre faccende, sarà perché consiglieri e assessori mirano a coltivare i propri orticelli personali ricchi di voti, è certo che a Silvi persino nella Pubblica Istruzione si lascia molto a desiderare tanto che, sempre a detta della minoranza, agguerrita e galvanizzata dai crescenti consensi, è certo che nelle scuole non si possono aprire le finestre e non sono utilizzabili i cortili con grave danno per i bambini.

Una Silvi da terzo mondo quella fotografata dalla sinistra che mette il dito sulla piaga di opere pubbliche inesistenti e mai pensate, di iniziative pur minime che non trovano mai attuazione pratica e, soprattutto, con i disservizi della raccolta dell'immondizia con strade in completo abbandono e pronte per un intervento d'ufficio dei sanitari pubblici. In questo quadro deprimente per il quarto paese contribuente della provincia di Teramo, i consiglieri comunali di minoranza hanno abbandonato per protesta l'ultima sessione del Consiglio in cui appunto c'era l'approvazione del Bilancio Comunale, con una Farmacia, forse unica in Italia e, forse, al mondo, che non riesce a produrre utili.

GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA E CONSIGLIERI DI SILVI

Pescara. Ricordiamo l'ultimo degli appuntamenti previsti nell'ambito degli incontri per la Sicurezza degli anziani

Ricordiamo l'ultimo degli appuntamenti previsti nell'ambito degli incontri per la Sicurezza degli anziani

martedì 25 maggio - ore 10.00

presso Scuola per il Controllo del Territorio della Polizia di Stato in Via Salaria Vecchia, 13

dibattito su "Testimonianze ed esperienze vissute"

con la partecipazione di tutti i Relatori degli incontri precedenti.

INFO alla pagina <http://www.asso-onlus.it/news.htm>

Pescara. LUNEDI' 24 maggio, ore 16, manifestazione di protesta contro l'aumento tariffe acqua davanti alla sede ATO

LUNEDI' 24 maggio, ore 16, manifestazione di protesta contro l'aumento tariffe acqua davanti alla sede ATO in via Raiale a Pescara. Organizzano Cgil, Abruzzo Social Forum, Rifondazione Comunista, SEL amici di Beppe Grillo e gli aderenti del Comitato per l'acqua!

vi aspettiamo!

Daniele

Roma. Circo Massimo, 24 aziende agricole abruzzesi ospiti del mercato a chilometro zero A ruba vino, olio, formaggi, zafferano e pasta di farro

Circo Massimo, 24 aziende agricole abruzzesi ospiti del mercato a chilometro zero

A ruba vino, olio, formaggi, zafferano e pasta di farro

Ventiquattro aziende agricole abruzzesi (6 per ogni provincia) sono state ospitate ieri e oggi, rispettivamente 22 e 23 maggio, nel mercato di Campagna Amica del Circo Massimo di Roma, in via San Teodoro, nell'ambito di un gemellaggio tra Coldiretti Abruzzo e Lazio inaugurato lo scorso febbraio con l'intento di agevolare la ripresa dell'economia agricola abruzzese dopo il terremoto.

L'iniziativa ha suscitato ancora una volta l'interesse e la curiosità dei consumatori laziali che, insieme alle tipiche produzioni romane, nel mercato a chilometro zero promosso dalla principale organizzazione agricola hanno trovato per la seconda volta anche le tipiche specialità abruzzesi. Sono andati letteralmente a ruba vino e olio a denominazione di origine protetta, salumi teramani e aquilani, patate e zafferano ma anche tanti prodotti di nicchia come alcuni tipi di pecorino e il caprino sottocrusca, pasta di farro e saragolla, ceci e cicerchia, miele, verdure di campagna e confetture. "Con la prossima apertura del mercato di Campagna Amica di Pescara" commenta il direttore della Coldiretti Abruzzo Michele Errico "restituiremo l'ospitalità ricevuta dalla Coldiretti Lazio, che ci ha aperto con grande successo le porte del mercato del Circo Massimo. Iniziative come queste" sottolinea Errico "servono anche a dimostrare come, da una situazione drammatica come il terremoto, possano nascere importanti situazioni di promozione e confronto, nonché spunti importanti per una attività economica sana e vicina ai bisogni del consumatore". Soddisfatto il coordinatore abruzzese della Fondazione Campagna amica, David Falcinelli. "L'esperienza nel mercato romano" ha sottolineato Falcinelli "ha fornito utilissime indicazioni su come assecondare anche in territorio abruzzese le esigenze del consumatore". In merito alla prossima apertura del mercato di Campagna Amica di Pescara, la Coldiretti Abruzzo ha annunciato che nelle prossime settimane verrà svelata la location scelta nel centro cittadino.

Per informazioni: